Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

GIOVEDÌ 12 MARZO 2020 - NUMERO 2597 - ANNO 10 - Direttore responsabile: RAFFAELE TOMELLERI - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

CORONAVIRUS

Guggenheim va avanti sui canali social

"L'arte e la bellezza non devono fermarsi". E così la Collezione Peggy Guggenheim, chiusa fino al 3 aprile come tutti i musei d'Italia in base a quanto stabilito dall'ultimo decreto del governo, non si ferma, anzi prendendo alla lettera l'imput arrivato dalla campagna social del ministero della cultura con l'hastag #iorestoacasa ma anche l'altro hashtag virale in queste ore #Lartecheresiste, porta avanti sui canali social la sua mission di educare e diffondere i propri contenuti e la propria storia "ad un pubblico quanto più ampio ed eterogeneo, che ama l'arte, e che in questo momento così delicato deve comportarsi responsabilmente, nel massimo rispetto di se stesso e degli altri".

Il menu, alla fine è ricco: presentazioni virtuali su Facebook, Instagram, Twitter e LinkedIn, dedicate alla vita di Peggy Guggenheim e ai capolavori della sua collezione, la parola allo staff e ai tirocinanti del museo, che restituiscono attraverso immagini sempre originali e creative il loro punto di vista sulla Collezione, brevi approfondimenti su aspetti meno noti delle opere esposte, affondi dedicati alla mostra temporanea Migrating Objects, e, perché no, qualche "Art Quiz" per mantenere sempre viva l'attenzione e mettere alla prova i visitatori virtuali.

LO HA DECISO LA REGIONE

Con più posti letto

I 450 di Terapia Intensiva strutturali e operativi presentano al momento un tasso di occupazione medio dell'80%: ora se ne aggiungono altri 48. Ma i casi positivi sono saliti a 913

Sono cresciuti i posti letto di Terapia Intensiva

I 450 posti letto di terapia intensiva strutturali e operativi negli ospedali della Regione del Veneto presentano al momento un tasso di occupazione medio dell'80%. 67 di questi sono occupati da pazienti affetti da coronavirus. Da lunedì, ai 450 posti se ne sono aggiunti altri 48, attivati senza bloccare l'attività, che costituiscono il primo "contingente" di rafforzamento della dotazione deciso per fronteggiare l'emergenza e portano il totale a 498. E' questo l'esito del monitoraggio aggiornato riguardo ai posti letto di terapia intensiva in Veneto. Sono anche in allestimento altri 120 letti di terapia subintensiva aggiuntivi a quelli esistenti.

Intanto sono saliti a 913 i casi di persone positive al Coronavirus in Veneto con un incremento, da stamane, di 57 unità restano 26 i morti. Lo rende noto l'ultimo report diffuso dalla Regione Veneto. Il numero delle persone ricoverate è 233 (+29), mentre sono 69 (+2) quelle in terapia intensiva. I malati dimessi sono finora 53.

E' rientrata nel frattempo la situazione di emergenza determinata dai disordini inscenati da alcuni detenuti nel carcere di Venezia. Nella fase più difficile anche il terminal automobilistico di Piazzale Roma era stato blindato da un doppio cordone di sicurezza delle forze dell'ordine, mentre un elicottero aveva sorvolato dall'alto la zona.